

Fondazione F3 – Verbale Consiglio di Indirizzo

Verbale n° 1 /2023

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di aprile alle ore 18.00 presso la sede legale della Fondazione F3 in Selvazzano Dentro (PD) via Euganea, 27, si è riunito, debitamente convocato, il Consiglio di Indirizzo della "Fondazione F3 – Famiglia Fiducia Futuro Onlus" per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente e relazione sulle attività del 2022.
2. Presentazione del Progetto di Bilancio 2022 e adempimenti conseguenti;
3. Sostituzione vice presidente
4. Accoglimento nuovo socio Promotore
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori: Sanavio Giancarlo - Presidente, Cardin Alessandra, vicepresidente, Furegato Elio in rappresentanza della "Cooperativa sociale Emmanuel", Gaiga Marta in rappresentanza della "Cooperativa sociale Mea", Giuliana Lazzarini in rappresentanza della "A.P.S. A.Gei", Boschetto Nicola in rappresentanza della "Cooperativa sociale L'Iride", Turcato Stefano in rappresentanza della "Cooperativa sociale Riesco" e del "Consorzio Cooperative Sociali - C.C.S". L'APSA "Famiglie Mosaico" delega la dott.ssa Marta Gaiga.

E' presente il Revisore dei Conti dott. Paolo Sgreva.

Assume la Presidenza il sig. Giancarlo Sanavio, che, constatato e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita a norma di Legge e di Statuto, la dichiara aperta e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario a dott.ssa Marta Gaiga che accetta.

Punto 1° O. del G.

Il Presidente legge al Comitato la relazione dell'attività svolta dalla Fondazione nello scorso anno 2022:

Innanzitutto vorrei ricordare che l'anno 2022 è stato ancora condizionato dalla Pandemia e inoltre dal mio stato di salute che mi ha, da una parte, tenuto alcuni mesi bloccato in casa, dall'altro, mi ha permesso, sfruttando la convalescenza, di approfondire alcune tematiche quali il Progetto di Vita e il conseguente Budget di Salute, il Codice del Terzo Settore (anche con riguardo particolare per la nostra Fondazione) e i temi della co-programmazione e della co-progettazione nell'ambito di una amministrazione condivisa.

In riferimento all'attività tipica della Fondazione la suddivido, per semplicità di esposizione, in temi:

- 1) **Sportello:** sono stati realizzati più di 20 incontri con famiglie che hanno chiesto spiegazioni ed approfondimento sull'organizzazione dei servizi (in particolar modo sul Dopo di Noi) e sul conseguente Progetto di Vita per ipotizzare a tutela patrimoniale dei loro congiunti. Allo sportello si sono rivolti anche alcuni avvocati (Amministratori di Sostegno) che mi avevano sentito in alcuni convegni a cui ho partecipato, per chiedere chiarimenti soprattutto sul tema della compartecipazione delle persone disabili nell'ambito dei servizi residenziali.
- 2) **Formazione:**

- a. Nei primi mesi del 2022 si è concluso il corso realizzato in collaborazione con la Fondazione "Tina Anselmi" di Castelfranco Veneto che mi ha visto impegnato in 17 incontri tra la sede di Castelfranco e quella di Montebelluna. I percorsi formativi hanno coinvolto due tipologie di utenti: famiglie con persone disabili e famiglie con persone con problemi di salute mentale. Entrambi i percorsi sono stati molto graditi e con la Fondazione si è instaurata una collaborazione interessante che sta avendo, nei primi mesi di quest'anno, alcuni risvolti operativi e di approfondimento con scambi di materiali e di strategie operative rivolte sia ad altre Fondazioni, così dette del Dopo di Noi, che alla Regione Veneto, nell'ambito del nuovo paradigma bio psico sociale che approfondisce il ruolo che potrebbero ricoprire queste Fondazioni nell'ambito dello strumento del Budget di Salute.
- b. Altro corso di formazione che ho coordinato, promosso dalle Acli di Verona, sede di Legnago, assieme all'Azienda ULSS 9 Scaligera che mi ha visto impegnato in 6 incontri al termine dei quali si sono instaurati dei nuovi rapporti con l'Associazione di Promozione Sociale "Asperger Veneto" che ha chiesto di programmare altri incontri di approfondimento.
- c. Un altro aspetto che si è concretizzato verso la fine del 2022 è la collaborazione con la Fondazione "Oggi e Domani" promossa dalla Fondazione Bancaria Cariparo, dopo uno studio realizzato coinvolgendo i servizi e le famiglie delle province di Padova e Rovigo, che ha realizzato un importante Convegno presso l'Abbazia di Santa Giustina e due incontri di approfondimento sul ruolo e le strategie operative della stessa Fondazione. Anche questa attività mi ha impegnato per tre giornate e potrebbe avere dei risvolti interessanti sull'aspetto economico (sostegno al nostro Servizio di Sportello).
- d. Mi sono iscritto ed ho partecipato come Fondazione F3 ad un percorso formativo promosso dalla Fondazione "E. Zancan" sul tema della co-programmazione e co-progettazione riguardante sia gli aspetti giuridici che organizzativi ed amministrativi. Ritengo che questo tema ci possa interessare direttamente in quanto il ruolo, che anche la Regione Veneto sta definendo per le Fondazioni "Dopo di Noi", assume un aspetto interessante sia in prospettiva dell'applicazione degli art. 55 e 56 del c.d. Codice del Terzo Settore, sia in relazione allo sviluppo del Budget di Salute, soprattutto nell'ambito della compartecipazione della persona disabile nei servizi residenziali.
- e. Mi è stato chiesto di partecipare a due corsi di formazione per Amministratori di Sostegno promossi dall'Associazione Regionale degli AdS a cui ho portato la nostra esperienza sui temi del Progetto di Vita e degli strumenti, previsti dalla Legge 112/2016 tra cui il Trust e l'Affidamento Fiduciario.
- f. Ultimo aspetto, mi è stato chiesto di partecipare ad un Gruppo di Lavoro, promosso dalla cooperativa sociale Picos di Treviso sul tema della compartecipazione a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha condannato la Ulss 2 ed il Comune di Oderzo nei confronti di una famiglia ricorrente. Il Gruppo di Lavoro,

dopo aver approfondito la normativa in materia, ha cercato delle soluzioni alternative che ha individuato sul Budget di salute ed ha cominciato ad approfondire i temi del Progetto di Vita, della co-progettazione, del case manager, del ruolo dell'AdS e della UVMD, del Budget di Salute anche in riferimento allo sviluppo normativo dettato dalla Legge Delega n. 227/2021 e del relativo Decreto Ministeriale sul tema del Progetto di Vita in fase di emanazione. Un po' alla volta, vista l'esperienza e la professionalità sulla gestione dei gruppi che sono misti (pubblico e privato) mi è stato chiesto di coordinarli. La conferenza dei Sindaci e l'Azienda Ulss 2 di Treviso si sono dichiarate interessate al sostegno del Progetto e anche la Regione del Veneto e la stessa avvocatura regionale sta osservando con interesse lo sviluppo del lavoro del Gruppo di Lavoro.

- g. Ho partecipato ad alcuni incontri promossi dalla cooperativa sociale "Nuova Idea" di Abano Terme rivolti ai loro famigliari in collaborazione con i servizi della salute mentale dell'A. Ulss 6 Euganea, portando l'esperienza e la storia della Fondazione F3.

3) **Trust:**

- a. Nell'ambito della gestione dei Trust in cui la Fondazione ha assunto il ruolo di Trustee ricordo che il Consiglio di Indirizzo su proposta del Comitato Esecutivo ha delegato la vice Presidente dott.ssa Alessandra Cardin alla gestione diretta amministrativa, ruolo che ha svolto con diligenza e professione, in particolare ricordo:
 - i. Il "Carrato Trust" con la sua evoluzione che nel 2022 ha visto il consolidamento del Progetto del Gruppo Appartamento in via Monte Gallo 35 a Padova ed il supporto tecnico che abbiamo dato nella gestione quotidiana ed il supporto ai Disponenti ma soprattutto al Guardiano anche nel suo ruolo di Amministratore di Sostegno.
 - ii. Il "Massimo Trust" che ha visto nel 2022 l'aumento del Fondo di Dotazione con l'acquisizione del terreno a Rovolon e i relativi impegni amministrativi sia relativi al Fondo che agli aspetti catastali ed affini. In questo ambito, vorrei ricordare, che la Pandemia non ci ha ancora permesso di riprendere in mano il Progetto di Vita di Massimo che spero, prossimamente con l'attenuarsi dei vincoli imposti dal Ministero della salute e dalla Regione Veneto, si possano riprendere i contatti con la Comunità.
 - iii. Il "Emanuele Trust" che è un trust autodeterminato dove il Disponente ha assunto anche il ruolo di Trustee per impostare il c.d. Dopo di Noi per il figlio ed ha già nominato la Fondazione F3 come secondo trustee. Sono stati fatti degli incontri di supporto per gli aspetti amministrativi e per lo sviluppo del Progetto di Vita di Emanuele.
 - iv. Il "Mosaico Trust E.T.S." è stato costituito il 4 aprile 2022, promosso come Disponente dall'Associazione di Promozione Sociale "Famiglie Mosaico" che ha nominato la Fondazione F3 quale Trustee e due genitori nel ruolo di Guardiano, mentre la cooperativa sociale "Mea" ha messo a disposizione il Fondo di 30.000 euro necessario

per il riconoscimento della Personalità Giuridica. Essendo il primo "Trust Collettivo" costituito in Italia, ci sono i soliti problemi di riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate e del Registro Unico del Terzo Settore. Abbiamo avuto anche un incontro con il Ministro del Lavoro per contestare la Circolare del 22 aprile 2022 sul riconoscimento dei Trust nell'ambito del R.U.N.T.S., aspetto non ancora risolto nonostante l'intervento dell'Associazione "Trust Italia" che sta seguendo la procedura e gli eventuali ricorsi. Il ruolo di Trustee mi ha impegnato in 13 incontri relativi ai compiti della richiesta del Codice Fiscale, dell'apertura del Conto Corrente Bancario, l'iscrizione al R.U.N.T.S., i rapporti con il Disponente, il notaio e l'avvocato.

- 4) Ultimo aspetto che vorrei ricordare riguarda quello dello studio e della ricerca, indipendentemente dai temi di cui si è accennato nei punti precedenti, nel 2022 è stata realizzata una Tesi sul Dopo di Noi da parte di una studentessa di Servizio Sociale dell'Università di Venezia che, assieme alla sua docente, mi hanno chiesto una collaborazione sull'esperienza della Fondazione F3 e sullo sviluppo dell'art. 6 della Legge 112/16.

Ricordo inoltre che nel primo periodo del 2023 le attività sono continuate, anzi si sono sviluppate in particolare il rapporto con la Picos (gruppo di Lavoro ed i relativi sottogruppi) e la convegnistica sia nell'ambito dell'Amministrazione di Sostegno, nel nuovo ruolo di questa figura e nel ruolo che può assumere il Trust. Interessante anche i rapporti con i Giudici Tutelari che cominciano ad approfondire la tematica, sia in quello del Progetto di Vita e del Budget di Salute, temi che avranno un ulteriore sviluppo con la pubblicazione del nuovo Decreto Ministeriale, previsto per fine maggio, riguardante appunto il Progetto di Vita della persona con disabilità e la normativa regionale sul Budget di Salute in fase di definizione.

Dopo ampia discussione e richiesta di approfondimenti, l'adunanza all'unanimità
delibera

- di approvare la relazione del Presidente.

Punto 2° O. del G.

Il Presidente presenta al Consiglio di Indirizzo le poste del Bilancio chiuso al 31.12.2022, spiegandone la consistenza e le motivazioni. Il Bilancio si chiude con un utile di Esercizio di 1.946,00 euro. Passa poi a leggere la Relazione di Missione relativa al Bilancio chiuso al 31.12.2022 e passa la parola al Revisore dei Conti che legge la sua relazione.

Dopo ampia discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno, l'adunanza all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022.

Punto 3° O. del G.

Il Presidente comunica al Consiglio di Indirizzo della Fondazione che la vice presidente, dott.ssa Alessandra Cardin, ha chiesto, per motivi personali, di essere sostituita nel ruolo di vice presidente.

Dopo ampia discussione e richiesta di approfondimenti, l'adunanza all'unanimità

delibera

di accogliere la richiesta della dott.ssa Alessandra Cardin e di nominare vice presidente il sig. Elio Furegato, che accetta. Il Consiglio di Indirizzo delibera inoltre di confermare i

poteri alla dott.ssa Alessandra Cardin, relativi ai Trust "Massimo Trust" e "Carraro Trust" come deliberati nella seduta n. 2/2021 del 01.07.2021.

Punto 4° O. del G.

Il Presidente comunica ai convenuti che è giunta la richiesta, da parte dell'A.P.S. "Famiglie Mosaico", di aderire alla Fondazione F3 in qualità di soci, avendo istituito il Trust "Mosaico Trust E.T.S." ed avendo nominato la Fondazione F3 quale Trustee. Richiesta già valutata dal Comitato Esecutivo ma di pertinenza del Consiglio di Indirizzo.

Dopo ampia discussione e approfondimenti, l'adunanza all'unanimità
delibera

di accogliere la richiesta della A.P.S. "Famiglie Mosaico" e di iscriverla come Socio Promotore in riferimento all'articolo 10 dello Statuto sociale che viene riportato, e di indicare la quota di capitale da versare pari a €. 5.000,00 (cinquemila/00).

Articolo 10

Promotori

Possono divenire Promotori i genitori, parenti, tutori o amministratori di sostegno di persone disabili che nominino la Fondazione quale trustee del fondo che destinano, attraverso il trust, al sostentamento del Progetto di Vita dei loro famigliari disabili e/o non autosufficienti;

Inoltre possono divenire Promotori persone fisiche familiari di persone disabili e/o non autosufficienti che si impegnino a contribuire al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione, mediante un contributo in denaro, beni mobili o immobili, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Indirizzo.

I Promotori sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo adottata con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri. I Promotori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento, qualora emanato.

E' fatto salvo il rispetto di eventuali disposizioni, anche testamentarie, del Promotore decaduto.

Qualora i Promotori superstiti non intendano accettare la designazione effettuata, tale determinazione dovrà essere motivata.

Il Consiglio Direttivo chiede al nuovo socio di sottoscrivere la quota di euro 5.000,00 (cinquemila/00), già versata dagli altri soci Fondatori, come previsto dall'articolo 5 dello Statuto che viene riportato.

Articolo 5

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta a €. 55.000,00 (cinquantacinquemila) è indivisibile ed è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti iniziali in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati dai Fondatori in sede di atto costitutivo, e successivamente dai Promotori, dai Partecipanti Istituzionali e dai Sostenitori;*
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;*
- dalle elargizioni, erogazioni, donazioni, lasciti fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;*
- dalle attribuzioni derivanti dalla partecipazione della Fondazione a Trusts nella qualità di beneficiario del reddito o di beneficiario finale;*
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Indirizzo, può essere destinata a incrementare il patrimonio;*
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri*

enti pubblici.

Alle ore 19.30 non chiedendo nessuno dei presenti la parola, il Presidente ritiene conclusa la seduta dopo la lettura e l'approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Giancarlo Sanavio

Il Segretario
Marta Gaiga